

(1 agosto 2008 – 13 settembre 2008)

1^a agosto – Con il voto della maggioranza e dell'UDC, il Senato approva la relazione della 1^a Commissione dando mandato alla Presidenza del Senato di promuovere **conflitto di attribuzione tra i poteri dello Stato innanzi alla Corte costituzionale** con riguardo alla sentenza della Corte di cassazione del 16 ottobre 2007 e alle decisioni successive di altri organi di giurisdizione sull'**autorizzazione all'interruzione dei trattamenti che tengono in vita Eluana Englaro**. Ritenendo che il conflitto di attribuzione non sia legittimamente sollevabile nel caso di specie, il PD non ha partecipato al voto. L'Italia dei Valori ha votato contro. Analoga decisione era stata assunta dalla Camera dei deputati, a seguito di una proposta dello stesso tenore da parte dell'Ufficio di Presidenza, il **31 luglio**.

26 agosto – Il ministro degli affari esteri Franco Frattini rende comunicazioni alle Commissioni Esteri delle Camere sulla **situazione in Georgia**.

28 agosto – Il Consiglio dei ministri approva un decreto-legge ed un disegno di legge di delega al Governo in materia di **riforma delle procedure di amministrazione straordinaria** delle grandi imprese in crisi. Sulla base delle previsioni contenute nel decreto, in particolare, Augusto Fantozzi, già ministro delle finanze, viene nominato **amministratore straordinario di Alitalia**. Il **10 settembre**, il Ministro dell'economia riferirà alle competenti commissioni dei due rami del Parlamento sui più recenti sviluppi della vicenda della compagnia aerea di bandiera.

Il settimanale Panorama pubblica alcune **intercettazioni** di conversazioni telefoniche di **Romano Prodi**, risalenti al periodo nel quale ricopriva la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, disposte dalla magistratura nell'ambito di indagini relative alla cessione di un'azienda per presunti favori a familiari. Il Presidente del Consiglio **Berlusconi**, nell'esprimere solidarietà, ritiene urgente l'**adozione di una legge restrittiva in materia**. Ritenendo le accuse inconsistenti, Romano Prodi si dichiara contrario ad una legge che tolga la possibilità alla magistratura di ordinare intercettazioni telefoniche, ritenute – invece – indispensabili per lo svolgimento delle indagini.

7 settembre – A seguito di un'anticipazione del quotidiano *la Repubblica*, il Ministro della giustizia conferma che è allo studio un **piano "svuota-carceri"** che prevede il rimpatrio di più di tremila detenuti stranieri affinché scontino la pena nei Paesi d'origine, nonché l'utilizzo del cosiddetto braccialetto elettronico che consentirebbe a quattromila detenuti italiani di scontare la pena presso le proprie abitazioni.

Il Ministro delle riforme Umberto Bossi critica aspramente il Ministro della pubblica istruzione per la previsione nel decreto-legge su istruzione e università, adottato in vista dell'avvio dell'anno scolastico, la reintroduzione da settembre 2009 del maestro unico, in luogo della pluralità di docenti nella scuola elementare (decreto-legge n. 137 del 2008). Il Presidente del Consiglio prenderà posizione a sostegno del Ministro Mariastella Gelmini. Il decreto prevede, tra l'altro, l'insegnamento di una nuova materia sin dalla scuola materna: "cittadinanza e Costituzione".

8 settembre – In occasione della celebrazione per i sessantacinque anni della battaglia di Porta San Paolo, a Roma, considerata il primo atto della Resistenza nella Capitale, il Ministro della difesa ricorda i militari della Repubblica sociale che «combattono per la Patria [...] e meritano rispetto». Successivamente, il Presidente della Repubblica – con accenti sicuramente diversi – puntualizza che i militari che rifiutarono l'adesione alla Repubblica di Salò «mostrarono senso del dovere, della fedeltà e della dignità». Alla

vicenda segue un vivace dibattito politico e pubblico (*cfr.* anche **10 e 13 settembre**).

10 settembre – Sembra naufragare – a seguito delle polemiche suscitate da dichiarazioni sul fascismo e sulle leggi razziali del sindaco Alemanno – l'ipotesi avanzata dallo stesso sindaco di costituire a **Roma** una **commissione bipartisan** sul modello francese della "commissione Attali", guidata dall'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato. La conferma dell'indisponibilità dell'ex premier giungerà il **15 settembre**.

Il Presidente della Repubblica, rilasciando alcune dichiarazioni a margine della propria visita ad Helsinki, torna a parlare della **Costituzione**: «credo che in Italia ci siano questioni aperte ancora oggi per quello che riguarda la piena identificazione che ci dovrebbe essere da parte di tutte le componenti della società italiana nei principi e nei valori della Costituzione Repubblicana. Credo di poter dire che questi fanno tutt'uno con i principi e i valori posti a base della costruzione europea e solennemente sanciti anche nel Trattato di Lisbona».

11 settembre – Dopo che nella serata del **10 settembre** si era svolto un vertice di maggioranza per mettere a punto l'agenda di Governo, il Consiglio dei ministri approva, in via preliminare, su insistenti pressioni della **Lega**, lo schema di **disegno di legge-delega in materia di federalismo fiscale**. Già alla fine del mese di agosto il Ministro Calderoli aveva avviato il confronto su uno schema di testo con i presidenti di alcune regioni meridionali, tra i quali Agazio Loiero e Raffaele Lombardo.

13 settembre – In un intervento pubblico, il **Presidente della Camera** Gianfranco Fini torna sulla questione del fascismo e della repubblica di Salò: «il giudizio sul fascismo non può che essere negativo: fu dittatura e soppressione della libertà [...] *la destra deve riconoscersi nei valori della* libertà, dell'uguaglianza e della solidarietà: valori che, a pieno titolo, possono essere definiti antifascisti».